



IBAN E BONIFICI:

GUIDA ALL'UTILIZZO
DEL CODICE UNICO BANCARIO

CARO CLIENTE,

nel mondo dei servizi bancari c'è una novità.

Nel giro di pochi anni infatti sarà portata a compimento **l'Area Unica dei Pagamenti in Euro** (in inglese **SEPA - Single Euro Payments Area**) nata per rendere l'intero sistema dei pagamenti più **moderno ed efficiente** e facilitare la vita di tutti noi.

Progressivamente tutti i servizi di pagamento elettronici utilizzati all'interno di quest'area - come bonifici, carte di credito e Pago Bancomat - verranno trattati **come fossero "nazionali"** e resi ancora più **semplici, rapidi e sicuri**.

Il primo servizio che diventa "europeo" è il **bonifico**.

Basta utilizzare l'IBAN, il codice unico bancario che identifica il tuo conto corrente.

Con questa guida ti spieghiamo come utilizzarlo e perché.

Buona lettura!

COS'È L'IBAN

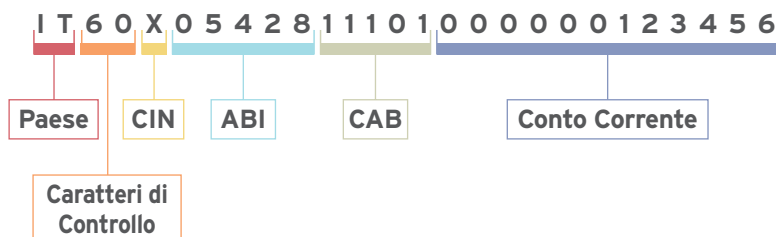
L'**IBAN** (International Bank Account Number) è il codice bancario che identifica il tuo conto corrente e la tua banca.

In Italia la lunghezza dell'IBAN è di 27 caratteri.

UNA CURIOSITÀ: COME SI COMPONE L'IBAN

L'IBAN è composto da una serie di numeri e lettere che identificano, in maniera standard, il paese in cui è tenuto il conto, la banca, lo sportello e il conto corrente di ciascun cliente. Sono inoltre previsti dei caratteri di controllo.

Composizione Codice IBAN



Per motivi di leggibilità l'IBAN, su supporto cartaceo, va indicato sempre in blocchi separati di 4 caratteri ciascuno. Su supporto elettronico va invece indicato senza spazi tra un carattere e l'altro.

SEPA

COS'È LA SEPA?

È l'area unica in cui potremo effettuare e ricevere pagamenti in euro, sia all'interno dei confini nazionali che fra i paesi che ne fanno parte, utilizzando un unico conto bancario ed un'unica carta, indipendentemente dal paese europeo in cui ci troviamo. La SEPA consentirà a cittadini, imprese ed enti di ricevere ed eseguire pagamenti con condizioni di base, diritti ed obblighi omogenei tra i vari paesi.

A COSA SERVE L'IBAN

Da gennaio 2008, l'IBAN sostituirà progressivamente le vecchie coordinate bancarie (ABI, CAB e numero di conto) e diventerà obbligatorio utilizzarlo ogni volta che viene effettuato un bonifico.

COME UTILIZZARLO

Quando fai un bonifico devi indicare nel modulo il **codice IBAN del beneficiario del pagamento**. Ricorda quindi di richiedere l'IBAN della persona o dell'ente a cui invierai il bonifico.

E naturalmente, se devi riceverlo, segnala il tuo IBAN alla persona che ti invierà il pagamento.

DOVE TROVARE L'IBAN

L'IBAN è sempre **indicato nell'estratto conto** che la tua banca ti invia periodicamente; se devi ricevere un bonifico e non lo hai a portata di mano, puoi richiederlo alla tua banca in qualsiasi momento.

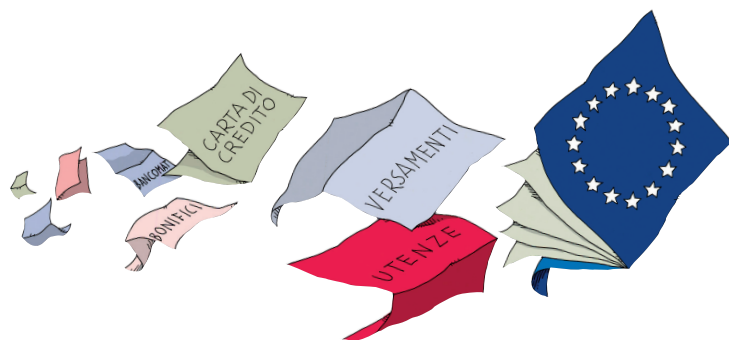


SEPA

QUALI PAESI FANNO PARTE DELLA SEPA?

La SEPA include 31 paesi:

- **I 15 paesi della UE che utilizzano l'euro** (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia e, da gennaio 2008, anche Cipro e Malta).
- **I 12 paesi della UE che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro** (Regno Unito, Svezia, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Romania).
- **Altri 4 paesi** (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein).



PERCHÉ È NECESSARIO UTILIZZARE L'IBAN

A partire dal 2008, avrà inizio la **migrazione alla SEPA**, grazie alla quale tutti i servizi di pagamento che utilizziamo abitualmente (bonifici, carte di credito e Pago Bancomat, domiciliazione delle utenze etc.) perderanno la loro natura nazionale e verranno portati su una piattaforma intra-europea, con caratteristiche omogenee.

L'IBAN è l'elemento indispensabile per favorire questo passaggio. Per questo, da gennaio 2008, **il suo utilizzo diventa obbligatorio** non solo per inviare un bonifico all'estero, ma **anche per effettuare un pagamento in Italia**.

SEPA

QUAL È IL SUO OBIETTIVO ?

È offrire a cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni la possibilità di eseguire e ricevere pagamenti in euro, all'interno dei confini nazionali e tra i paesi diversi che compongono la SEPA, con condizioni di base, diritti e obblighi uniformi.

COSA CAMBIERÀ?

L'attuale differenza tra pagamenti nazionali e intra-europei cesserà progressivamente di esistere. I pagamenti saranno più facili e veloci e aumenterà la sicurezza. L'economia, l'euro e la società nel suo complesso ne saranno rafforzate.

BONIFICO CON L'IBAN

QUATTRO BUONI MOTIVI PER UTILIZZARLO SUBITO

1. Con l'IBAN raggiungi facilmente e con certezza tutti i beneficiari, sia in Italia che nei 31 paesi dell'area SEPA.

Se, ad esempio, hai un figlio che studia all'estero, oppure sei titolare di una piccola impresa che intrattiene rapporti con l'estero, puoi effettuare bonifici alle stesse condizioni (sicurezza, rapidità e convenienza) di un bonifico nazionale.

Ma usa sempre l'IBAN anche per un pagamento in Italia.

2. I tempi massimi di esecuzione del bonifico saranno garantiti e certi.

Per l'esecuzione di un bonifico nazionale o internazionale (all'interno dell'area SEPA) occorrono un massimo di tre giorni lavorativi bancari. Quando sarà recepita la nuova direttiva per i servizi di pagamento, i tempi massimi di esecuzione del bonifico verranno ridotti ad un giorno a partire dalla data di ricezione.

3. Informazioni sempre più chiare.

La normativa europea prevede che le banche forniscano informazioni chiare e dettagliate su tempi e condizioni.

4. L'importo del bonifico verrà accreditato interamente.

Non sono infatti previste deduzioni da parte di intermediari. Chi riceve un bonifico, ne riceve l'intero importo.

SEPA

QUALI BENEFICI PORTERÀ?

- **I consumatori** avranno la possibilità di raggiungere, a partire dal proprio conto, ogni altro rapporto bancario all'interno della SEPA; le carte di pagamento saranno accettate più diffusamente dagli esercenti, riducendo così l'uso del contante e migliorando gli aspetti di sicurezza.
- **Le piccole e medie imprese** beneficeranno di procedure semplificate e della riduzione di tempi e spese collegate alle diverse operazioni bancarie.

Iniziativa in collaborazione con:



www.acu.it



www.adiconsum.it



www.adoc.org



www.altroconsumo.it



www.assoutenti.it



www.casadelconsumatore.it



www.cittadinanzattiva.it



www.codici.org



www.confconsumatori.com



FEDERCONSUMATORI
www.federconsumatori.it



Lega Consumatori
www.legaconsumatori.it



www.movimentoconsumatori.it



www.mdc.it



UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI
www.consumatori.it



Tutti i diritti riservati ©